

**LE "GRANDI MANOVRE" PER LA NUOVA GIUNTA****«Non ci sarà l'inciucio tra Centristi e Sicilia Libera ciascuno andrà per la sua strada con coerenza»**

Tutti in attesa delle decisioni del sindaco Giovanni Ruvolo che però ieri pomeriggio ha lasciato Caltanissetta per raggiungere Cremona dove proprio oggi sarà inaugurata la "Festa del Torrione" che si prolungherà sino a domenica 26 novembre e che avrà una "replica" a Caltanissetta dal 6 all'8 dicembre. L'impegno istituzionale nella cittadina lombarda ha indotto Ruvolo a rinviare alla prossima settimana le decisioni inerenti la composizione della nuova Giunta municipale.

Tra l'altro c'è attesa tra coloro che sono rimasti vicini al sindaco dopo l'uscita del Partito democratico dalla "Alleanza per la città", e cioè i Centristi (che hanno due assessori e tre consiglieri comunali), lo stesso Polo Civico (anche loro con due assessori in Giunta ma con due soli consiglieri dopo il disimpegno di Giada Ambra) e il consigliere Salvatore Mazza rimasto vicino all'area Ruvolo. Il quale giovedì sera in Consiglio comunale ha respinto le richieste arrivategli da più parti di dimettersi, seguite dalla... minaccia di presentazione della mozione di sfiducia. Ruvolo anzi starebbe pensando a chi chiamare in Giunta al posto dei dimissionari Ivo Cigna e Ilaria Insisa. Pare che sia orientato a scegliere dei "tecnici" di area politica vicina alla sua, e questo crea già qualche malumore tra i Centristi che invece sono pronti a indicare il loro designato (l'ex deputato regionale Gianluca Miccichè o l'attuale consigliere comunale Walter Tesauero).

Insomma è tempo di "grandi manovre" che si potranno concludere con la ricomposizione della Giunta municipale. Tra l'altro ieri mattina ha destato sorpresa vedere insieme, a chiacchierare davanti Palazzo del Carmine i consiglieri Walter Tesauero (Centristi) e Salvatore Licata (Sicilia Futura) assieme al responsabile cittadini dei Centristi Giuseppe Impaglione. Ciò perché nei giorni scorsi si è parlato di un imminente passaggio dei Centristi, guidato da Gianluca Miccichè, in Sicilia Futura, a fianco quindi del segretario provinciale Licata che è uno dei più strenui oppositori dell'attuale sindaco.



IMPAGLIONE, TESAURO E LICATA

«Nessun inciucio – è stato subito sottolineato all'unisono dai tre – ciascuno va per la sua strada con coerenza: i Centristi a sostegno di Ruvolo, l'esponente di Sicilia Futura in contrapposizione con la politica attuata dal primo cittadino». Un "sì-parietto" che comunque ha incuriosito chi si è accorto del cordiale dialogare tra i tre, i quali hanno poi aggiunto: «Ciascuno mantiene le proprie idee politiche. In aula ci si contrappone, fuori dal Palazzo torniamo a rispettarci e ad essere amici».

Ma intanto, tra quanto seguono le vicende politiche in maniera più o meno approfondita, la domanda è sempre la stessa, ovvero se verrà presentata la mozione di sfiducia a Giovanni Ruvolo il che comporterebbe il ritorno alle urne la prossima primavera per eleggere l'82° sindaco della città.

LINO LACAGNINA

